

PIANO PER LA RIPARTENZA ITET PASINI SCHIO

Settembre 2020

Linee adottate dal nostro Istituto con delibere degli Organi Collegiali (Collegio dei Docenti del 26 giugno e del 1 settembre 2020 e del Consiglio d'Istituto del 9 luglio e del 3 settembre 2020).

Premessa

Come da tutti noi auspicato, a settembre riprenderanno le attività didattiche in presenza.

In questi ultimi due mesi un gruppo di lavoro di docenti e personale Ata, coordinato dalla Dirigente scolastica, ha cercato di attuare al meglio le disposizioni emanate dal Ministero riguardanti il rientro in sicurezza, con l'idea di garantire il più possibile la didattica in presenza ma anche di valorizzare alcuni aspetti positivi emersi durante l'esperienza straordinaria della didattica a distanza per non disperdere il patrimonio di esperienze acquisito in questi mesi e cercare di metterlo a frutto.

Quanto definito in questo documento è il risultato di una continua condivisione e confronto della dirigenza con le figure di sistema di prevenzione e protezione, con i docenti, i tecnici Ata, gli enti locali.

Il nostro intento è stato quello di predisporre un modello organizzativo-didattico che salvaguardi la sicurezza in modo rigoroso insieme alla qualità dell'offerta formativa.

Consapevoli dell'importanza della corresponsabilità educativa e formativa tra famiglie e scuola e dell'importanza del coinvolgimento degli studenti, saranno curate la comunicazione, attraverso incontri in presenza con i genitori a partire dal mese di settembre, e la puntuale formazione di docenti e studenti.

Prima Parte: Gli spazi

Per ripartire in sicurezza, abbiamo innanzitutto dovuto tener conto dei riferimenti normativi, in particolare le Linee guida ministeriali e regionali, (oltre all'ultimo documento sulla sicurezza del 6 agosto scorso dell'Istituto superiore della Sanità); essi, come noto, raccomandano prima di ogni altra cosa misure igieniche e distanziamento sociale e prescrivono protocolli di sicurezza, che abbiamo scrupolosamente seguito per determinare il numero di studenti che ogni ambiente è in grado di ospitare.

La nostra sede dispone di molte aule capaci di contenere fino a 22 alunni e di 6 aule più grandi che possono contenere fino a 25 alunni; mancano, però, oltre alla nostra aula magna, spazi grandi per le classi oltre i 25 alunni; si è inoltrata quindi la richiesta di ulteriori spazi: si utilizzeranno un'aula dell'ITIS De Pretto e 4 del Comune di Schio presso il Faber Box. Ciononostante, le necessità dell'Istituto in termini di idoneità degli spazi comportano comunque una organizzazione nuova degli ambienti e del modello didattico.

Ambienti: spazi e aule della scuola

Si accederà all'Istituto attraverso 3 ingressi per cui l'edificio sarà suddiviso in tre settori:

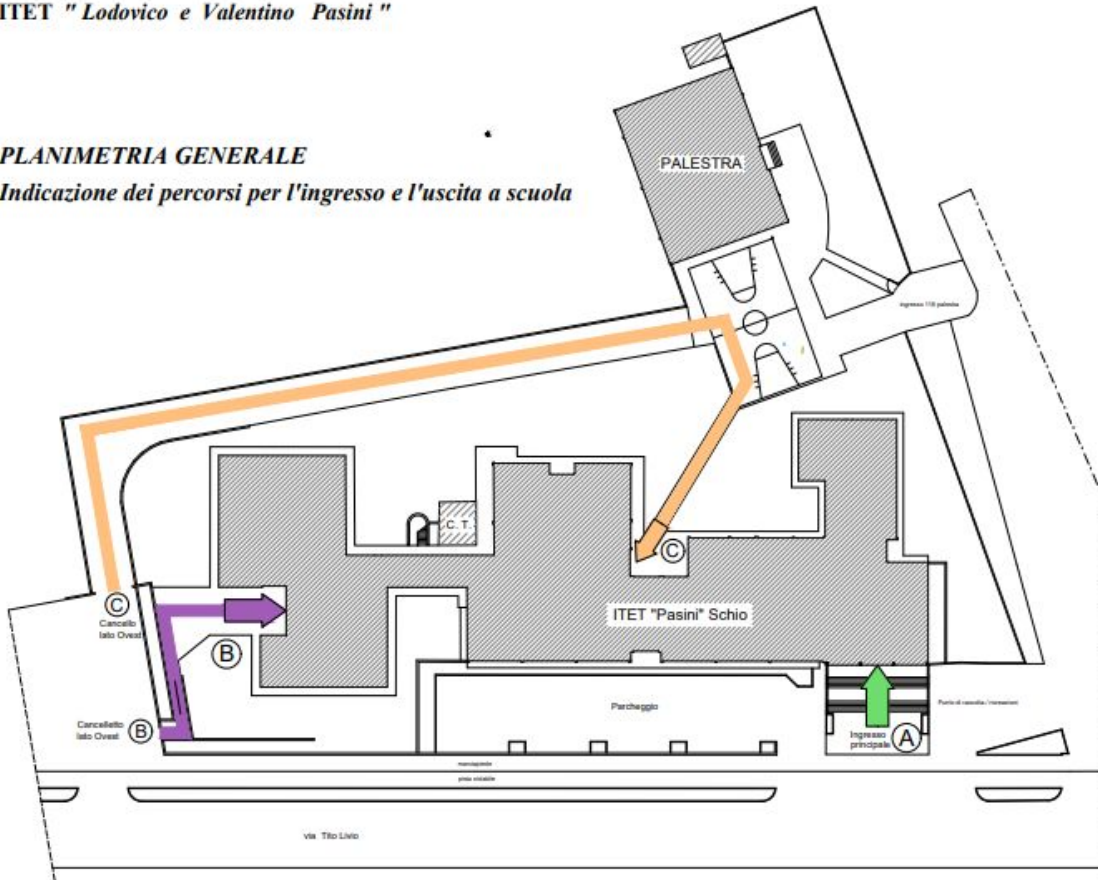
- **percorso A** - ingresso scalinata principale per tutte le classi del piano rialzato
- **percorso B** - ingresso dal cancelletto lato Ovest per tutte le classi del piano seminterrato e per le classi dell'ala nuova (Ovest) del piano Primo
- **percorso C** - ingresso dal cancello lato Ovest per tutte le classi dell'ala vecchia del piano Primo

Si è predisposta un'organizzazione per limitare il più possibile gli assembramenti nelle fasi di ingresso e di uscita dalla scuola e per ridurre gli spostamenti interni; assegnando a ciascuna classe il percorso di ingresso/uscita più vicino alla propria aula, si riuscirà ad avere una delimitazione più netta degli spazi, limitando al minimo anche gli incontri tra le classi.

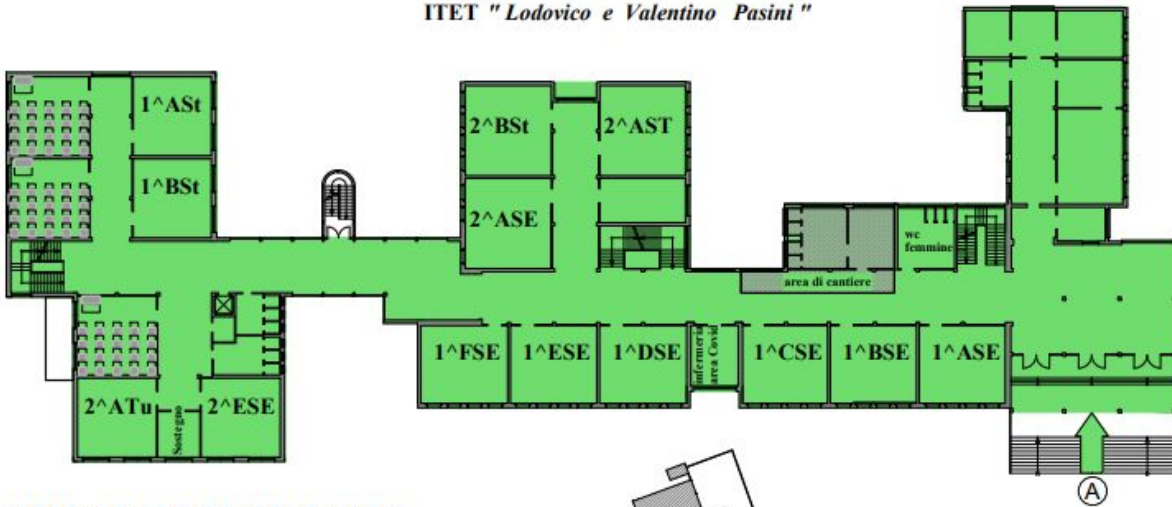
ITET "Lodovico e Valentino Pasini"

PLANIMETRIA GENERALE

Indicazione dei percorsi per l'ingresso e l'uscita a scuola

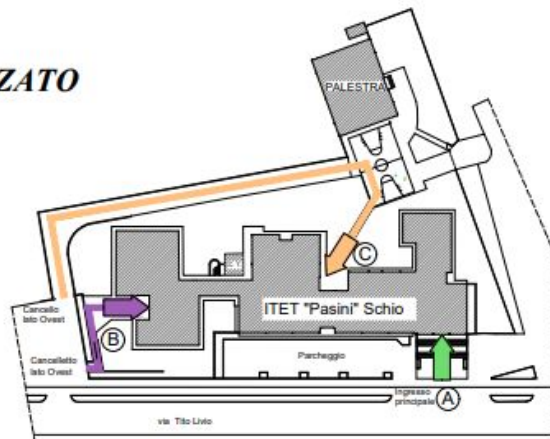


ITET "Lodovico e Valentino Pasini"



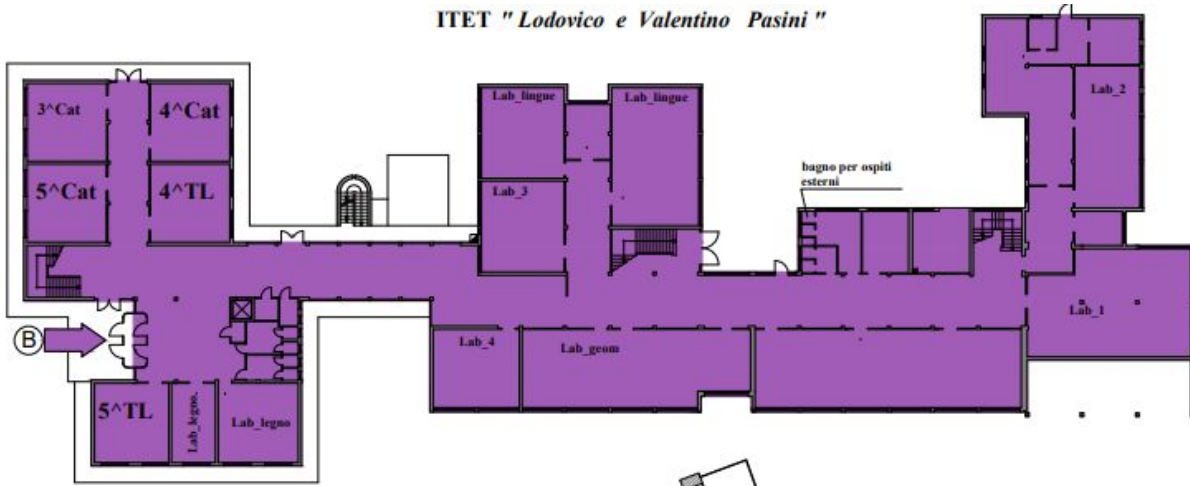
PIANTA PIANO RIALZATO

"Entrate e uscite"



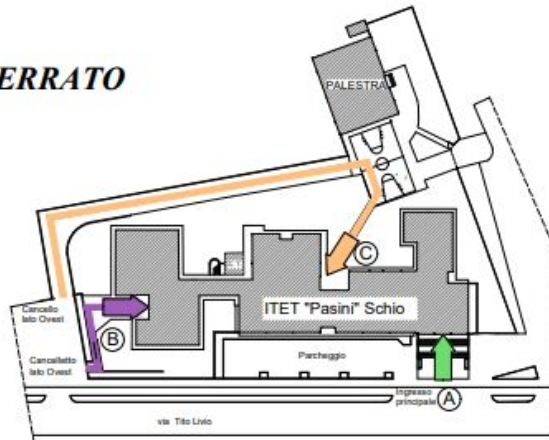
PLANIMETRIA GENERALE

ITET "Lodovico e Valentino Pasini"



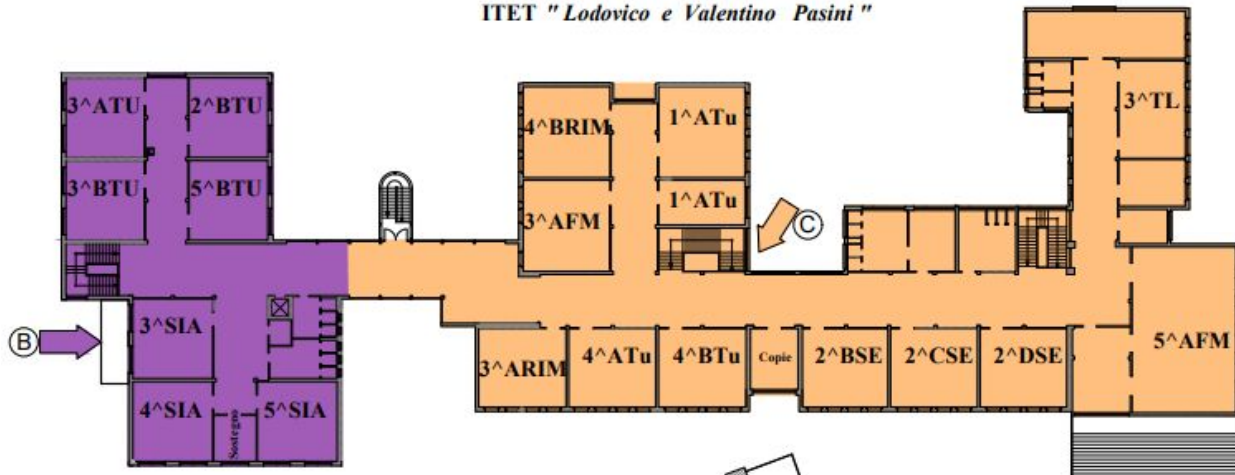
PIANTA PIANO SEMINTERRATO

"Entrate e uscite"



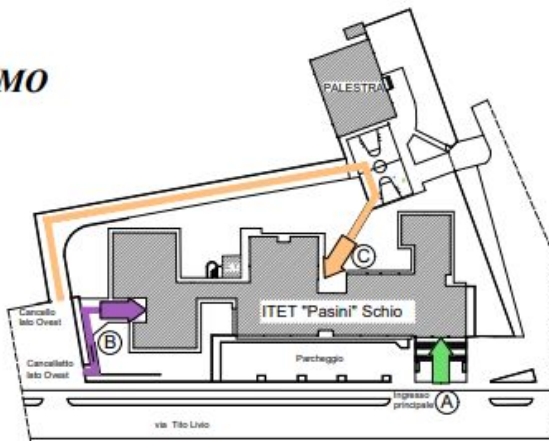
PLANIMETRIA GENERALE

ITET "Lodovico e Valentino Pasini"



PIANTA PIANO PRIMO

"Entrate e uscite"



PLANIMETRIA GENERALE

AULE

All'interno delle aule assegnate alle classi i banchi e le sedie sono già posizionati come segue:

- distanza di almeno 1 metro dalla rima buccale degli alunni
- distanza non inferiore a 2 metri tra la postazione del docente e la prima fila di banchi
- presenza di corridoi di 60 cm tra le file dei banchi per garantire le vie di fuga in caso di emergenza.

LABORATORI

Si è cercato di mantenere la funzionalità dei laboratori senza trasformatli in aula, considerato il loro importante utilizzo per molte discipline caratterizzanti sia l'indirizzo economico che quello tecnologico.

All'interno dei laboratori vengono mantenute le stesse distanze previste per le aule. Il docente può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi/sedie o le postazioni di lavoro indossando la mascherina chirurgica (così come gli studenti stessi). Il Laboratorio e tutte le attrezzature utilizzate vengono sanificate prima dell'ingresso della classe successiva.

AULE 3.0

La necessità di rispettare le condizioni di sicurezza ha comportato una diversa impostazione di queste aule, dovendo temporaneamente eliminare il classico setting dei banchi ad isole. Si mantiene comunque l'interazione tecnologica attraverso l'installazione degli schermi e l'utilizzo dei tablet che verranno consegnati agli studenti delle classi coinvolte (complessivamente 10, 6 prime e 4 seconde).

PALESTRA

Accederanno in palestra due classi privilegiando abbinamenti tra le classi poco numerose; agli spogliatoi accederanno a turno 10 studenti per volta. Durante l'attività è previsto:

- il distanziamento tra gli studenti ed il docente di almeno 2 metri;
- il distanziamento di almeno 2 metri anche tra gli studenti, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Gli spazi degli INTERVALLI

È evidente che l'intervallo costituirà uno dei momenti di maggior criticità, per il rischio che l'uscita dalle aule determini situazioni di assembramento e di rischio potenziale.

Gli intervalli dovranno pertanto essere gestiti da studenti e personale docente e non docente con grande senso di responsabilità per la sicurezza di tutti, osservando le seguenti disposizioni.

DIFFERENZIAZIONE TEMPORALE

Gli intervalli saranno effettuati all'interno della terza e della quinta ora di lezione, in due fasce orarie distinte:

1^ fascia: intervalli **all'inizio** della 3^ e della 5^ ora di lezione

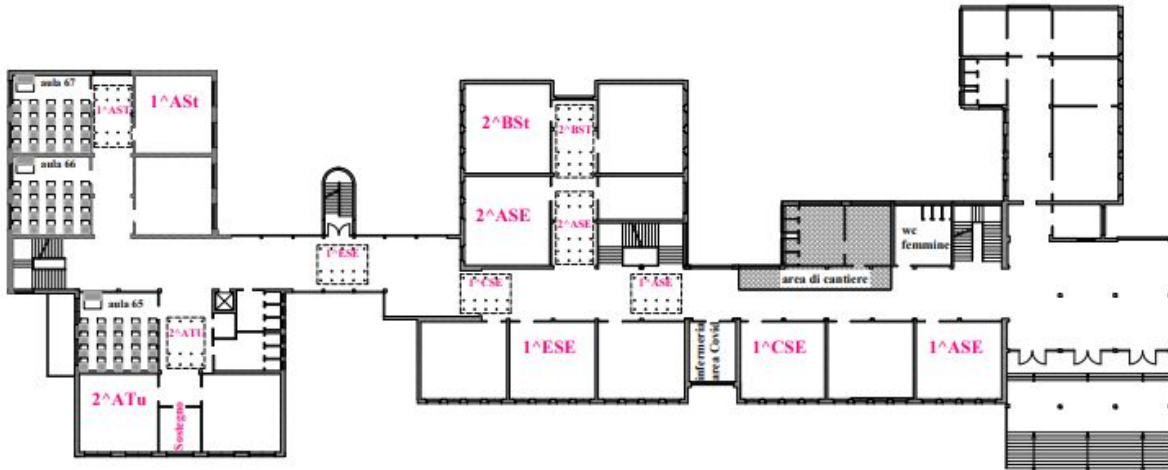
2^ fascia: intervalli **alla fine** della 3^ e della 5^ ora di lezione

A ciascuna classe sarà comunicato in quale fascia oraria effettuare l'intervallo, senza possibilità di variazioni non disposte dall'Ufficio di Dirigenza. Ciò consentirà di diluire l'affollamento nei corridoi e garantirà maggior sicurezza negli spostamenti verso e dagli spazi esterni.

Durante gli intervalli gli studenti dovranno rimanere con i propri compagni di classe entro il perimetro individuato da apposita segnaletica (area in prossimità dell'aula, all'interno - area dedicata, all'esterno) e non potranno circolare per i corridoi né avvicinare studenti di altre classi: nel caso in cui uno studente risultasse positivo al Covid-19, infatti, è estremamente importante poter risalire con certezza alla cerchia di persone con cui ci sono stati contatti ravvicinati (ed evitare di allargarla inutilmente).

ITET

"Lodovico e Valentino Pasini"

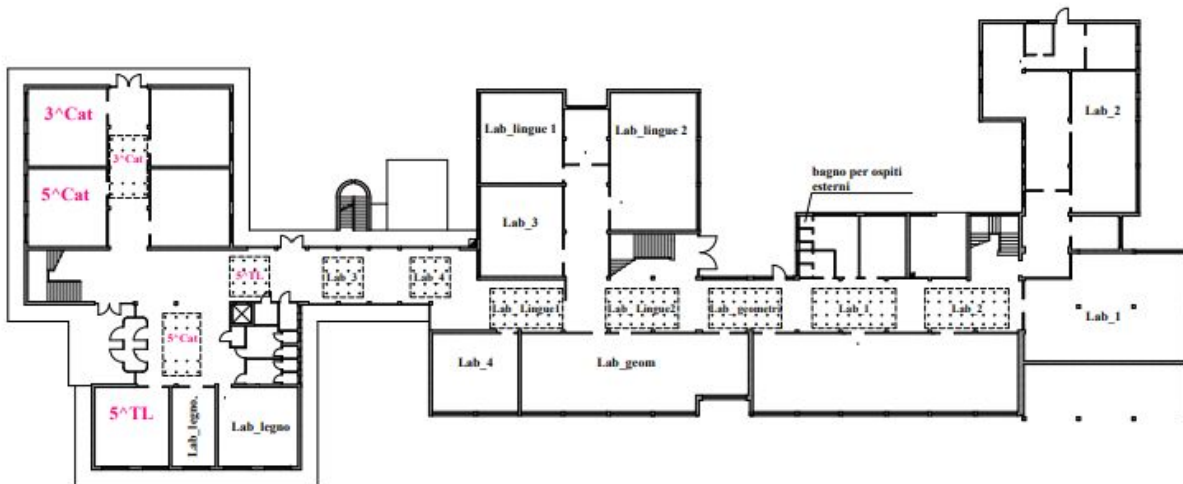


PIANTA PIANO RIALZATO

1° turno ricreazione

ITET

"Lodovico e Valentino Pasini"

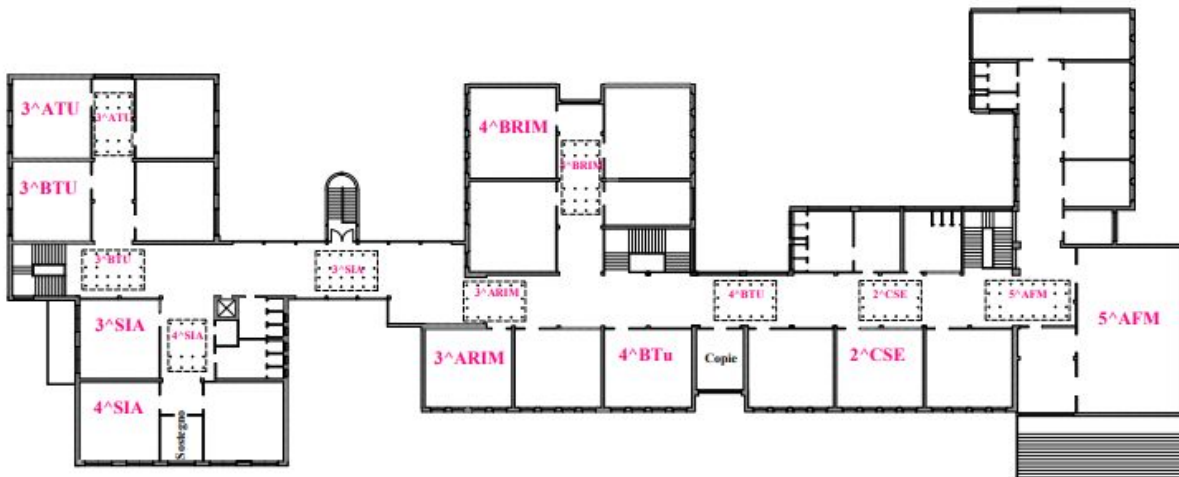


PIANTA PIANO SEMINTERRATO

1° turno ricreazione

ITET

"Lodovico e Valentino Pasini"

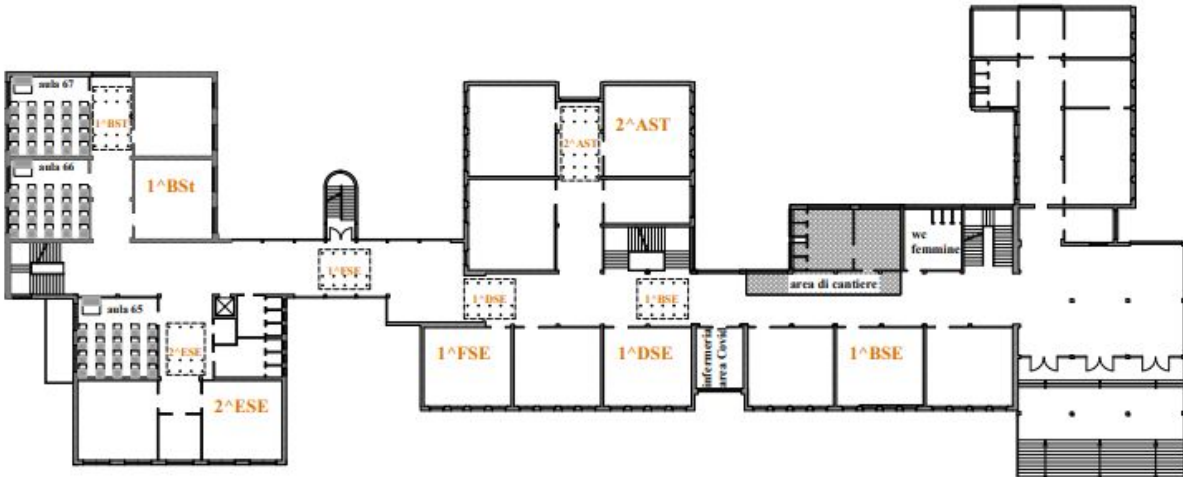


PIANTA PIANO PRIMO

1° turno ricreazione

ITET

"Lodovico e Valentino Pasini"

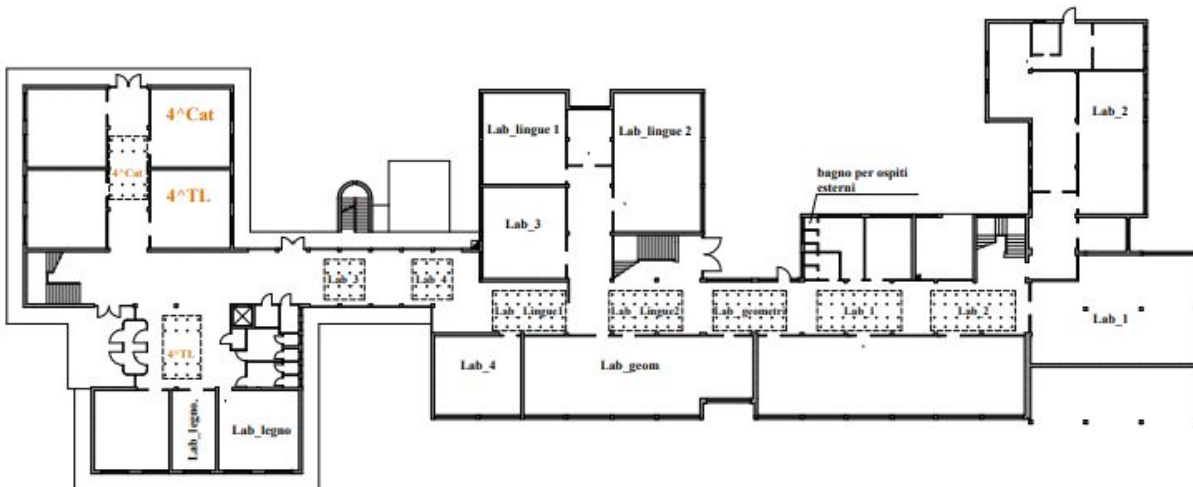


PIANTA PIANO RIALZATO

2° turno ricreazione

ITET

"Lodovico e Valentino Pasini"

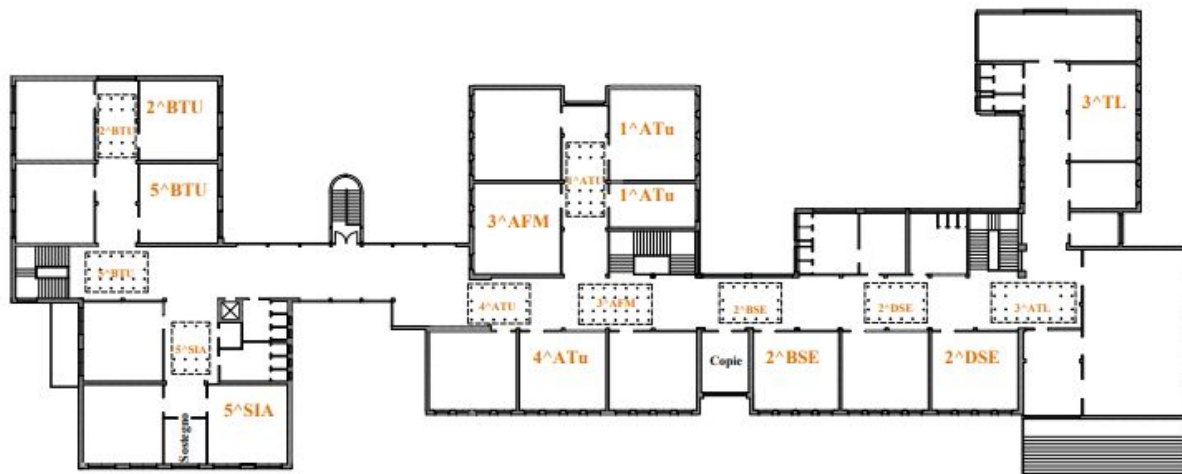


PIANTA PIANO SEMINTERRATO

2° turno ricreazione

ITET

"Lodovico e Valentino Pasini"



PIANTA PIANO PRIMO

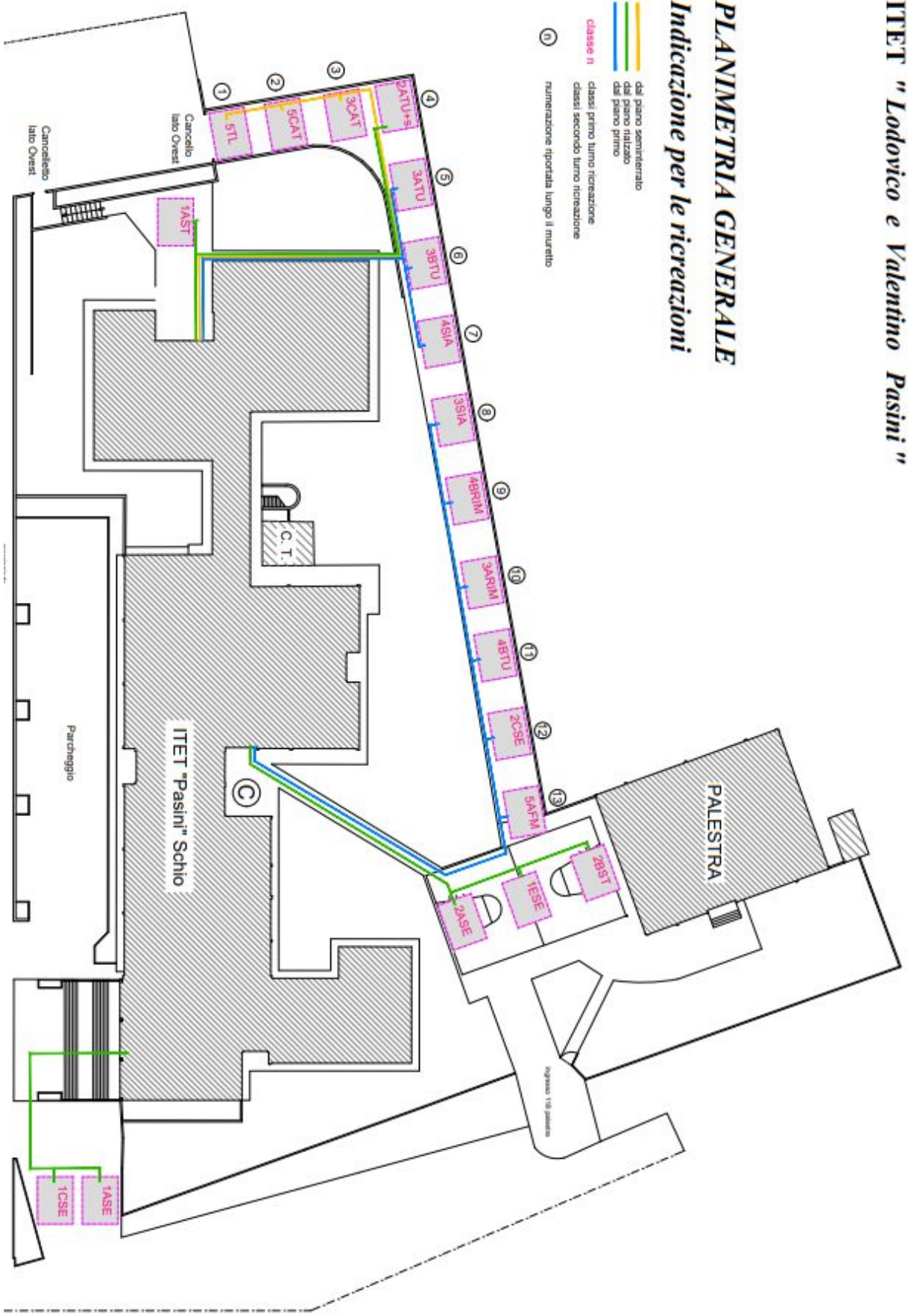
2° turno ricreazione

ITET "Lodovico e Valentino Pasini"

PLANIMETRIA GENERALE

Indicazione per le ricreazioni

- dal piano seminterrato
- dal piano rialzato
- dal piano primo
- classe n
- classi primo turno ricreazione
- classi secondo turno ricreazione
- numerazione riportata lungo il muro



ITET "Lodovico e Valentino Pasini"

PLANIMETRIA GENERALE

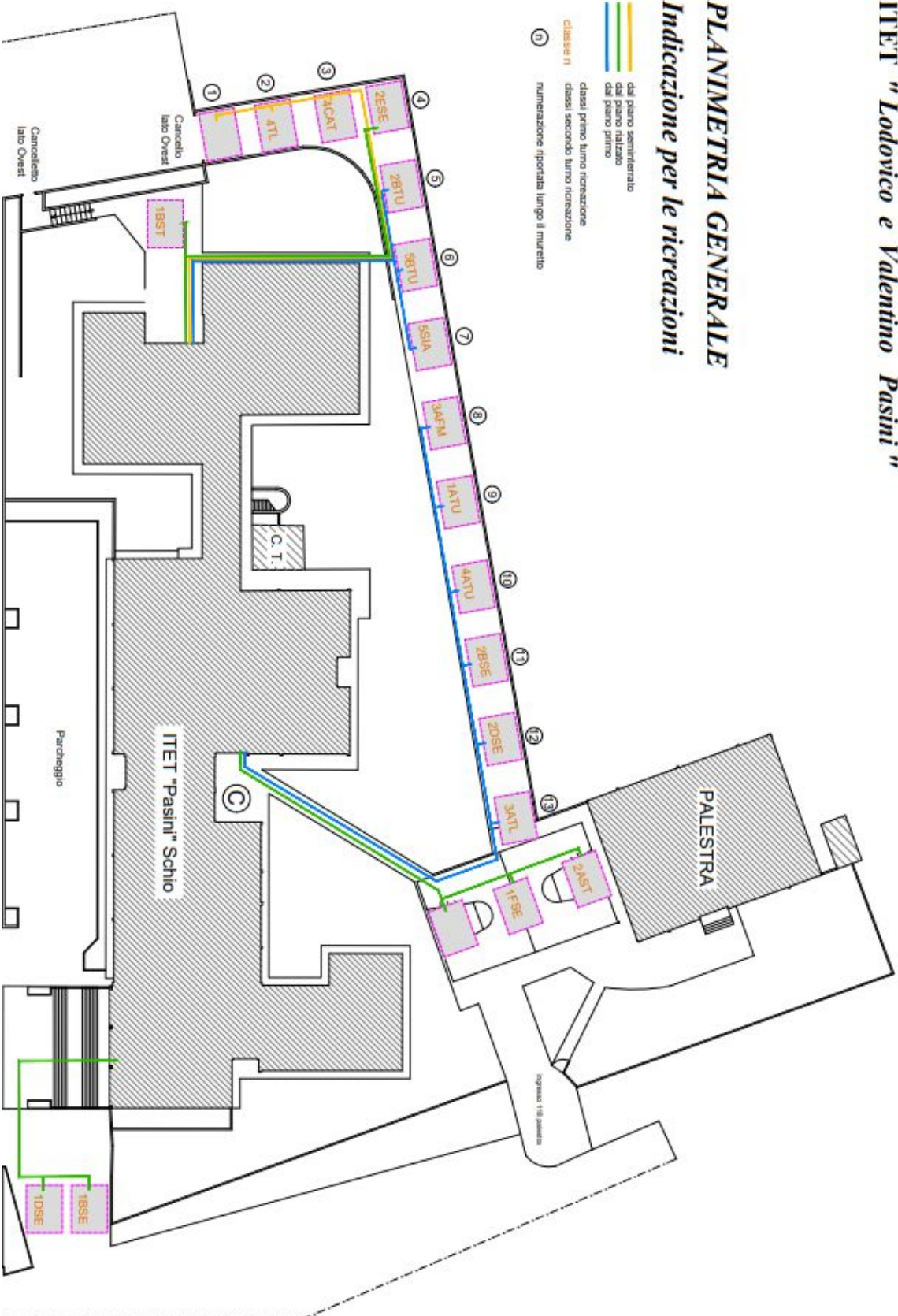
Indicazione per le ricreazioni

- del piano seminterrato
- del piano rialzato
- del piano primo

classi primo turno ricreazione

classi secondo turno ricreazione

① numerazione riportata lungo il muro



UTILIZZO DEI BAGNI

Per evitare assembramenti, ai servizi igienici si avrà accesso durante le lezioni e NON DURANTE GLI INTERVALLI (al massimo 6 studenti all'ora nelle classi di 30 studenti - e in proporzione un numero inferiore nelle classi meno numerose; da ogni aula uscirà uno studente alla volta).

In classe, l'uscita sarà registrata dal docente in un foglio posizionato sulla cattedra, in modo che ci sia un'opportuna alternanza tra gli alunni ed eventuali uscite urgenti saranno ovviamente concesse.

Nei locali dei servizi si troverà la segnalazione delle posizioni di distanziamento per l'accesso ai bagni di più studenti contemporaneamente: si invitano gli studenti ad osservare con scrupolo il distanziamento.

I collaboratori scolastici eserciteranno attenta sorveglianza, segnalando comportamenti non rispettosi delle regole.

Seconda Parte: L'organizzazione didattica

Le scelte del Pasini per l'anno scolastico 2020/21, in via temporanea, fino al perdurare della emergenza, sono le seguenti:

- prevedere un modello organizzativo che comprenda sia le condizioni di massima sicurezza che un'offerta formativa di qualità: è risultata dunque necessaria l'integrazione tra attività in presenza e didattica digitale integrata (DDI);
- non forzare il limite massimo di alunni per classe nel rispetto della sicurezza;
- mantenere alcune forme di DDI per continuare delle esperienze di didattica innovativa (e-learning, flipped classroom, didattica personalizzata) e sviluppare competenze digitali e di autonomia di lavoro nei ragazzi.

In particolare si è deciso di:

- mantenere la settimana corta (sabato a casa per tutti);
- mantenere l'assetto programmato 3.0 per le classi del biennio (6 prime e 4 seconde), anche acquistando schermi ed attrezzature aggiuntive ove necessario;
- effettuare lezioni in presenza tutti i giorni per le classi prime, seconde e terze, per salvaguardare il buon avvio dei gruppi di nuova formazione e l'attività in presenza degli studenti più giovani e meno autonomi con particolare attenzione ai bisogni speciali;
- evitare il rientro pomeridiano, che richiede la consumazione di un pasto, per il quale non esistono spazi idonei a garantire distanziamento e adeguate condizioni di sicurezza;
- realizzare un giorno alla settimana di lezione da casa in DDI per le sole classi 4^e e 5^e, nelle quali la DAD nel periodo del lockdown ha funzionato meglio; ciò favorirà la riproposizione di alcune buone esperienze didattiche realizzate e, contemporaneamente, consentirà di alleggerire l'assembramento all'interno dell'Istituto e renderà settimanalmente disponibili alcuni spazi per una migliore organizzazione delle attività delle altre classi, attraverso un meccanismo di rotazione;
- creare delle connessioni con webcam tra alcune aule, in modo da consentire alle poche classi, troppo numerose per essere ospitate in un'unica aula e per le quali non è stato possibile trovare spazi alternativi idonei, di essere divise in gruppi che seguiranno le lezioni attraverso collegamento video;
- ridurre a 45 minuti la durata dei moduli didattici di due giorni a settimana, per consentire l'effettuazione di 7 unità di lezione ed evitare il rientro pomeridiano; a tal proposito, si segnala fin d'ora la necessità, sia per i docenti che per gli studenti, di provvedere al recupero dei minuti decurtati, che avverrà mediante la realizzazione di progetti - attività - incontri con esperti - uscite didattiche ecc., gestiti dai Dipartimenti o dai Consigli di Classe, anche per classi parallele, per livelli e/o per gruppi, in presenza o in modalità DDI.

L'ORARIO settimanale sarà quindi il seguente:

	LUNEDÌ	MARTEDÌ classi 4 ^e in DDI	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ classi 5 ^e in DDI	VENERDÌ
1 ^a unità di lezione	8.05 - 8.50	8.05 - 9.00	8.05 - 8.50	8.05 - 9.00	8.05 - 9.00
2 ^a unità di lezione	8.50 - 9.35	9.00 - 9.50	8.50 - 9.35	9.00 - 9.50	9.00 - 9.50
3 ^a unità di lezione (comprensiva di intervallo)	9.35 - 10.30 [9.35 - 9.45 intervallo prima fascia 10.20 - 10.30 intervallo seconda fascia]	9.50 - 10.50 [9.50 - 10.00 intervallo prima fascia 10.40 - 10.50 intervallo seconda fascia]	9.35 - 10.30 [9.35 - 9.45 intervallo prima fascia 10.20 - 10.30 intervallo seconda fascia]	9.50 - 10.50 [9.50 - 10.00 intervallo prima fascia 10.40 - 10.50 intervallo seconda fascia]	9.50 - 10.50 [9.50 - 10.00 intervallo prima fascia 10.40 - 10.50 intervallo seconda fascia]
4 ^a unità di lezione	10.30 - 11.15	10.50 - 11.40	10.30 - 11.15	10.50 - 11.40	10.50 - 11.40
5 ^a unità di lezione (comprensiva di intervallo)	11.15 - 12.10 [11.15 - 11.25 intervallo prima fascia 12.00 - 12.10 intervallo seconda fascia]	11.40 - 12.40 [11.40 - 11.50 intervallo prima fascia 12.30 - 12.40 intervallo seconda fascia]	11.15 - 12.10 [11.15 - 11.25 intervallo prima fascia 12.00 - 12.10 intervallo seconda fascia]	11.40 - 12.40 [11.40 - 11.50 intervallo prima fascia 12.30 - 12.40 intervallo seconda fascia]	11.40 - 12.40 [11.40 - 11.50 intervallo prima fascia 12.30 - 12.40 intervallo seconda fascia]
6 ^a unità di lezione	12.10 - 12.55	12.40 - 13.30	12.10 - 12.55	12.40 - 13.30	12.40 - 13.30
7 ^a unità di lezione	12.55 - 13.40		12.55 - 13.40		

In sintonia con gli altri istituti del Campus, le lezioni del periodo iniziale, in attesa della nomina di numerosi insegnanti non ancora disponibili in organico, saranno per tutte le classi organizzate secondo il seguente piano orario:

TUTTI I GIORNI
8.05 - 9.00
9.00 - 10.00
10.00 - 11.00 con intervallo 1a fascia 10.00-10.10 2a fascia 10.50-11.00
11.00 - 12.00

La Didattica Digitale Integrata (modalità e orario)

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli studenti in Didattica Digitale Integrata (DDI) una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Si assicureranno almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Sulla base di quanto sperimentato nei mesi di didattica a distanza, si considera che la durata della singola attività didattica sincrona non debba superare i 40 minuti seguiti da un breve intervallo prima di iniziare la successiva.

Nell'attuazione della DDI è necessario salvaguardare la centralità dello studente e dei suoi bisogni educativi, realizzando un apprendimento integrato dove didattica in presenza e didattica a distanza non siano su piani diversi ma facciano parte della stessa progettazione didattica e vi sia confluenza di attività.

La DDI agevola il ricorso a metodologie didattiche che favoriscono il protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a spazio di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla DDI, come ad esempio l'apprendimento cooperativo, la *flipped classroom*, il *Project based learning*, e altre, in quanto metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli studenti che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Gli studenti sono messi nelle condizioni di affrontare i contenuti in profondità e vengono loro proposti percorsi nei quali possano agire in autonomia, e in cui siano richieste attività collaborative e partecipative volte allo sviluppo di competenze trasversali (*critical thinking*, *problem solving*, competenze imprenditoriali, creatività e capacità di lavorare in gruppo), necessarie per affrontare nuove situazioni e risolvere problemi che emergono in una società in continuo sviluppo.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti in relazione alle metodologie utilizzate.

Per quanto riguarda la valutazione essa sarà in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

COLLOQUI CON I GENITORI

Per tutto l'anno o perlomeno fino al termine del periodo di emergenza, i colloqui scuola-famiglia, saranno svolti con modalità sostitutive della presenza, tramite prenotazione su registro elettronico.

Terza parte: Protocollo di sicurezza (Allegato)